

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3087 del 03/07/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di SALA BAGANZA (APR0027). Adozione e Rilascio AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3195 del 02/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre LUGLIO 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC dirgen@cert.arpa.emr.it** | **www.arpae.it** | P.IVA 04290860370

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 con cui si aggiorna anche l'elenco degli agglomerati esistenti;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n.871 del 29/10/2019;

CONSIDERATO:

➤ la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PG 9863 del 09/05/2018 e presentata dalla Ditta IRETI SpA con gestore e legale rappresentante il Sig. Eugenio Bertolini, con sede legale in Tortona (AL), St. Provinciale n. 95 per il depuratore di Sala Baganza dell'agglomerato di Sala Baganza, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata allo scarico delle acque reflue urbane dalla Provincia di Parma in data 24/12/2014 con Determinazione n. 2644;
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifiche e l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo (domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale prot.n.12247 del 30/07/2012). La linea di trattamento fanghi connessa all'impianto di depurazione acque reflue urbane oggetto della presente istanza di AUA risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con procedura semplificata a fronte della presentazione da parte di Iren Emilia S.p.A. della domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale prot.n.12247 del 30/07/2012 acquisita al protocollo provinciale prot.n.49614 del 01/08/2012;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 11019 del 24/05/2018 è stato comunicato a IRETI SpA l'avvio del procedimento;

- che in data 01/10/2018 prot. n. PGPR 20201 è pervenuta da parte di IRETI SpA la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR 11019 del 24/05/2018;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae SAC di Parma con note prot. PGPR 20664 e prot. PGPR 20663 del 04/10/2018;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 11/10/2018 prot. n. 67320, acquisito al prot. Arpae n. PG 21859 del 11/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 16/10/2018 prot. n. PC/48721, acquisito al prot. Arpae n. PG 22324 del 17/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dalla Provincia di Parma in data 30/10/2018 prot.n. 28588, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 23285 del 30/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Sala Baganza con nota del 30/10/2018 prot. n. 10796, acquisito al prot. Arpae n. PG 23304 del 30/10/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di integrazioni avanzata da Arpae con nota del 17/01/2019 prot. n. PG 8442;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 08/02/2019 prot. Arpae n. PG 21629 e in data 23/03/2020 prot. Arpae n. PG 44776;
- il parere espresso, per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale in data 05/03/2019 prot. n. 1521, acquisito al prot. Arpae n. PG 36168 del 06/03/2019, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere in merito agli aspetti di competenza espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota del 03/06/2020 prot. n. PC/31245, acquisito al prot. Arpae n. PG 79518 del 03/06/2020 in cui si legge "...si richiama quanto già espresso con nota PC/2020/48721 (del 16/10/2018), in cui è stato pronunciato parere favorevole...";
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota prot. n. PG 80493 del 04/06/2020, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota del 05/06/2020 prot. n. 33947, acquisito al prot. Arpae n. PG 79518 del 05/06/2020, in cui si legge che "...si conferma il parere favorevole precedentemente espresso...";

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dalla Provincia di Parma in data 04/06/2020 prot.n. 12102, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 81040 del 05/06/2020, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto, IRETI SpA ha dichiarato, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

- che l'agglomerato di "Sala Baganza" (Cod. APR0027) espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 2.000 e 10.000 A.E.: in particolare risulta indicata pari a 5.353 A.E. così come individuato dalla D.G.R. 569/2019, con cui si è aggiornato l'Allegato della Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201 nella parte relativa all'"Elenco degli agglomerati esistenti";

- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;

- che vengono dichiarati presenti scarichi di acque reflue industriali in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;

- che l'impianto rientra nel *"Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane"* (di cui Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-9 del 31/01/2019 ai sensi della Delibera G.R. 1299 del 2001 smi), tra gli impianti di potenzialità superiore a 2.000 A.E.;

- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato nella DGR 1053/2003 e DGR 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;

- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

- che l'impianto di trattamento delle acque reflue risulta rientrare nell'ambito della delimitazione delle fasce fluviali, come individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Parma;

- che la IRETI S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Sala Baganza;

- che il Comune di Sala Baganza rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO INFINE:

che IRETI SpA con nota pervenuta in data 01/10/2018 e sopra richiamata ha dichiarato, in merito all'AUA dell'agglomerato di Sala Baganza *"...di aver assolto all'imposta di bollo relativa al provvedimento finale conclusivo mediante acquisto e annullamento delle seguente marca da bollo: Codice indentificativo n.01171649713179 e che l'originale è conservato presso la sede della ditta..."*;

che IRETI SpA con nota pervenuta in data 23/03/2020 e sopra richiamata ha comunicato che la sede legale è in *"...Via Piacenza, 54 – 16138 Genova..."*;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SpA con gestore e legale rappresentante il Sig. Eugenio Bertolini, con sede legale in Genova, Via Piacenza n. 54 per il depuratore di Sala Baganza dell'agglomerato di Sala Baganza (Cod. APR0027), relativo all'esercizio dell'attività di "depurazione acque reflue urbane", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,** per l'attività 4.39 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i., in particolare i punti di emissione identificati a suo tempo nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale prot.n.12247 del 30/07/2012 (acquisita al protocollo provinciale prot.n.49614 del 01/08/2012) nel seguente modo:
- "...E01 – *Ispessitore statico*;
...E02 – *Letti di essiccamento*...";
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Sala Baganza;
- Corpo idrico recettore: torrente Baganza;
- Bacino: Baganza;
- Tipo di Fognatura: in parte separata e in parte unitaria;

- Impianto di trattamento: depuratore a fanghi attivi composto da: grigliatura grossolana, grigliatura fine, dissabbiatura, predenitrificazione, ossidazione-nitrificazione e sedimentazione finale;
- Potenzialità impianto: 6770 AE;
- *Abitanti equivalenti trattati dal depuratore*: 5.308 A.E. (come individuato dalla DGR 569/2019) di cui 241 A.E. di tipo produttivo;
- *Abitanti equivalenti serviti da rete fognaria*: 5.308 A.E. (come individuato dalla DGR 569/2019) di cui 241 A.E. di tipo produttivo;
- Volume scaricato: 496.000 mc/anno;
- Portata max: 97 mc/h;

nonché dei seguenti scolmatori, così identificati come da documentazione presentata da parte di IRETI SpA:

Denominazione fognatura: SC SB86 Scolmatore by pass di testa impianto depurazione di Sala Baganza;

Ubicazione: Strada Canali di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Torrente Baganza;

Bacino: Baganza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,019 m³/s;

Portata massima non sfiorata: 0,025 m³/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,018 m³/s;

Rapporto di diluizione: 1:3;

Presenza vasca di prima pioggia: SI;

Denominazione fognatura: SC SB144 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Matteotti di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 10,139 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 1192,35 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 3,38 lt/s;

Coeff. di diluizione: 352,787;

Denominazione fognatura: SC SB152 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Cortesi di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio Manubiola;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 17,815 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 1966,33 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 5,938 lt/s;

Coeff. di diluizione: 331,13;

Denominazione fognatura: SC SB217 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Santi di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,151 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 7,47 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,384 lt/s;

Coeff. di diluizione: 19,4721;

Denominazione fognatura: SC SB222 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Roma di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio Manubiola;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,571 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 47,7 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,190 lt/s;

Coeff. di diluizione: 250,492;

Denominazione fognatura: SC SB265 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Anime – Via Gruzza di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,809 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 29,3362 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,270 lt/s;

Coeff. di diluizione: 108,833;

Denominazione fognatura: SC SB268 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Grandi di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio Manubiola;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,209 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 16,67 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,07 lt/s;

Coeff. di diluizione: 239,425;

Denominazione fognatura: SC SB316 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: dentro proprietà privata a Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,076 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 11,22 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,359 lt/s;

Coeff. di diluizione: 31,282;

Denominazione fognatura: SC SB318 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Maiatico di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,190 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 17,69 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,063 lt/s;

Coeff. di diluizione: 278,969;

Denominazione fognatura: SC SB328 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: vicino al depuratore di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Torrente Baganza;

Bacino: Baganza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 50,501 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 76,2 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 16,834 lt/s;

Coeff. di diluizione: 4,527;

Denominazione fognatura: SC SB329 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: vicino al depuratore di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Torrente Baganza;

Bacino: Baganza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 50,501 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 1150,82 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 16,834 lt/s;

Coeff. di diluizione: 68,365;

Denominazione fognatura: SC SB331 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: via Rosa Augusto di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Torrente Baganza;

Bacino: Baganza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,633 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 37,16 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,211 lt/s;

Coeff. di diluizione: 176,245;

Denominazione fognatura: SC SB42 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Torretta di Maiatico di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,066 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 28,6752 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,022 lt/s;

Coeff. di diluizione: 1309,700;

Denominazione fognatura: SC SB43 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: via delle Anime di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,135 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 0,1099 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,045 lt/s;

Coeff. di diluizione: 2,447;

Denominazione fognatura: SC SB51 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: via Zappati di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,956 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 111,32 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,652 lt/s;

Coeff. di diluizione: 170,696;

Denominazione fognatura: SC SB59 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: via Zappati di Sala Baganza;

Corpo idrico recettore: Rio delle Valline;

Bacino: Taro;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,362 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 36,87 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,121 lt/s;

Coeff. di diluizione: 305,336;

Denominazione fognatura: SC SB66 Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Sala Baganza;

Ubicazione: Via Valline di Maiatico;

Corpo idrico recettore: Torrente Baganza;

Bacino: Baganza;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,632 lt/s;

Portata massima non sfiorata: 60 lt/s;

Portata nera media della rete fognaria: 110,321 lt/s;

Coeff. di diluizione: 110,321;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 04/06/2020 prot. n. PG 80493, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 11/10/2018 prot. n. 67320, nel parere della Provincia di Parma 30/10/2018 prot.n. 28588 e del 04/06/2020 prot.n. 12102 e nel parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 16/10/2018 prot. n. PC/48721 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Nonchè ricadendo lo scarico in un'area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come indicato dalle norme di attuazione della Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque della Provincia di Parma i limiti qualitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: azoto totale, minore o uguale di 20 mgN/l (compreso quello ammoniacale) e azoto ammoniacale totale, minore o uguale di 8 mgN/l. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.
- 2) Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza e s.m.i. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" sopra richiamato.
- 3) L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, che preferibilmente non impieghi il cloro gassoso o l'ipoclorito come agenti disinfettanti, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti: si dovrà assicurare il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia Coli ≤ 5000 UFC / 100ml.

- 4) Entro 60 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, il Titolare dello scarico dovrà fornire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma:
- a) elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dal depuratore e dallo scarico dei reflui in esame;
 - b) indicare la presenza nell'agglomerato di eventuali Sollevamenti, Presa di Magra e Vasche di laminazione inviando conseguentemente eventuale specifica documentazione.
- 5) Il Titolare dello scarico dovrà dare riscontro a quanto previsto dall'art. 16 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in merito ai misuratori di portata.
- 6) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008 e di quanto disposto dalla D.G.R. 286/2005.
- 7) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:
- a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;
 - b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;
 - c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata annua dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.
- 8) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- 9) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

- 10) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 11) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 12) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 13) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
- 14) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento e dello scarico (interventi di gestione, operazioni di manutenzione e monitoraggio, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).
- 15) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 16) E' esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 smi.
- 17) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 18) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 19) Considerato che gli interventi proposti rientrano nell'ambito della delimitazione delle fasce fluviali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale alla luce di quanto disciplinato dal medesimo Piano e da quanto disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. del 24.05.2001, con particolare riferimento a quanto previsto dalle "Norme di Attuazione" (artt.9, 19 bis, 29 e 30) e per il rispetto delle

prescrizioni tecniche di cui alla “Direttiva per la riduzione del rischio idraulico degli impianti di trattamento delle acque reflue e delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ubicati nelle fasce fluviali “A” e “B””, allegata alle Norme di Attuazione, la presente autorizzazione deve necessariamente rispettare quanto in esse contenuto.

20) In particolare e nello specifico andrà previsto che le eventuali strutture civili, gli impianti elettrici e le attrezzature elettromeccaniche debbano essere protetti dal danneggiamento durante eventi di piena con tempo di ritorno pari a T2 (non inferiore al tempo di ritorno assunto per la delimitazione della fascia B), secondo quanto prescritto nel punto 4.2.2. della “Direttiva per la riduzione del rischio idraulico degli impianti di trattamento delle acque reflue e delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ubicati nelle fasce fluviali “A” e “B” e nelle aree in dissesto idrogeologico “Ee” ed “Eb”.

21) Entro la delimitazione delle fasce fluviali, il P.A.I. persegue l’obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica ai fini principali dell’invaso e della laminazione delle piene, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali.

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.;

per l’impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza del 30/10/2018 prot. n. 10796 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso a IRETI SpA, al Comune di Sala Baganza, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, alla Provincia di Parma e all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell’Emilia Occidentale per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è stata Beatrice Anelli fino al 31/10/2019, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 14756/2018*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Arpae Emilia-Romagna
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA IRETI SPA per il
Depuratore di Sala Baganza in Comune di Sala Baganza.

Vista la domanda di parere inoltrata a questa AUSL in data 04.10.2018 ns. prot. 66016 relativa all'impianto
di depurazione di acque reflue urbane "Sala Baganza" sito in Comune di Sala Baganza,

esaminata la documentazione tecnica allegata tenuto conto che:

- l'impianto, della potenzialità di 6770 AE, è costituito da: Grigliatura grossolana dei liquami in arrivo, sollevamento iniziale con elettropompe sommergibili, grigliatura fine e dissabbiatura, predenitrificazione, ossidazione, sedimentazione finale e scarico dell'acqua depurata nel Torrente Baganza;
- i fanghi in esubero, trattati come rifiuti, vengono rimossi periodicamente e trasportati mediante mezzi spurgo autorizzati;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole all'istanza in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma - Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

ARPAE
c.a. Dott.ssa Beatrice Anelli

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (n. 9283335 del 04/10/2018): Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA IRETI SPA - per il Depuratore di Sala Baganza in Comune di Sala Baganza (PR)- Espressione del parere.

Il Responsabile del Servizio, vista la nota prot. PC/2018/0046548 del 05/10/2018, esaminata la documentazione presentata e considerati i valori delle portate scaricate nel Torrente Baganza, esprime PARERE FAVOREVOLE .

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti ed in conformità agli elaborati di progetto trasmessi.

Distinti saluti

Dr. Ing. Gabriele Alifraco
(Documento Firmato Digitalmente)

SEDE OPERATIVA

Strada Garibaldi, 75 43121 PARMA Tel. 0521.788711 Fax 0521.772654

P.le della Pace, 1 43121 PARMA Tel. 0521.931525-750

PEC: stpc.interventiurgenti@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.interventiurgenti@regione.emilia-romagna.itwww.regione.emilia-romagna.it

INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.

a uso interno: DP/ / Classif. | | | | | | | | | | Fasc. | | | | |



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -
Contratti - Appalti - Sicurezza sul Lavoro

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Europa

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931440
Fax 0521 931960
protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. geol. Andrea Ruffini

e-mail: a.ruffini@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma,

Prot. n.

Spett.le
ARPAE - S.A.C.
Piazzale della Pace, 1
43121 PARMA
aoopr@cert.arpa.emr.it

c.a. Responsabile Dott. Paolo Maroli

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA IRETI SPA per depuratore di Sala Baganza.
Trasmissione parere.

In riferimento alla richiesta di parere per l'istanza in oggetto, pervenuta in data 4.10.2018 Prot. n. 26075, preso atto della documentazione tecnica, si rileva che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, allo stato attuale delle conoscenze acquisite, non ha evidenziato particolari profili di incompatibilità con i contenuti del P.T.C.P. vigente.

In relazione al quadro pianificatorio vigente sull'area di interesse, si evidenzia che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con Del. n. 4 del 7 dicembre 2016, ha provveduto all'adozione di una specifica Variante di aggiornamento dei contenuti della pianificazione di bacino vigente (PAI) sia in termini di quadro conoscitivo di base che in termini di valutazioni di pericolosità e rischio, definendo conseguentemente obiettivi e misure anche tenendo in considerazione gli effetti conseguenti all'evento alluvionale del 13 ottobre 2014. L'area oggetto di interesse si trova localizzata a tergo del limite B_{di progetto} relativo alla realizzazione della stessa Cassa di espansione del T. Baganza.

In conclusione, limitatamente agli aspetti di competenza ed allo stato attuale del quadro pianificatorio vigente (Variante PAI), si ritiene di poter esprimere *parere favorevole*, evidenziando la necessità del rispetto delle prescrizioni formulate nella Del. G.R. n. 544 del 16.04.2018 (in particolare lett. b pt. 10 e 11) relativa alla VIA positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e smi, per il progetto denominato "PR-E-1047 - Cassa di espansione del Torrente Baganza nei Comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma", presentato da AIPO.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott. Andrea Ruffini
(firmato digitalmente)



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, lì 30.10.2018

Prot. n°

Spett.le

AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.

Via Bottego, 9

43123 - Parma

Pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le

COMUNE DI TRAVERSETOLO

Sportello Unico Imprese Pedemontana

43029 - TRAVERSETOLO

Pec suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al protocollo comunale in data 27.11.2015 con prot. n. 10312, avanzata da "IRETI S.P.A." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Parere in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata da "IRETI S.P.A.", relativamente all'Impianto di depurazione e fognatura dell'agglomerato di Sala Baganza posto in Sala Baganza, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è ARPAE, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene di domanda di autorizzazione allo scarico dell'agglomerato di Sala Baganza, composto da reti di fognatura, impianti di sollevamento, scolmatori e depuratore posto in Stradello Canali, ex art. 124 DLgs. 152/2006 e, relativamente alle matrici "rumore", la relativa autodichiarazioni.

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nel procedimento di verifica della dichiarazione avanzata per la matrice "rumore".

Matrici scarichi idrici

L'impianto di fognatura e depurazione del comune di Sala Baganza, di proprietà comunale, è stato autorizzato allo scarico con Determina della Provincia di Parma n. 2644/2014 del 24.12.2014, con scadenza al 24.12.2018.

Le acque, a valle del depuratore comunale posto in Stradello Canali, confluiscono nel Torrente Baganza.

Lungo la rete fognaria nera o mista sono presenti diciassette scolmatori che recapitano nel Torrente Baganza o in rii secondari (Rio delle Valline, Rio Manubiola).

La rete delle acque bianche dell'impianto di fognatura è stata autorizzata da ARPAE con determina n. Det-Amb-2018-1709 del 10.04.2018.

La competenza dell'autorizzazione allo scarico è ARPAE (già Provincia). Il parere è favorevole.

Matrice rumore



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dalla ditta si evince che non sono intervenute modifiche né potenziamenti rispetto a quanto già esistente. Per quanto concerne l'autodichiarazione non si sollevano obiezioni, rilevandosi che la ditta, già esercitante attività all'interno di strutture esistenti, non ha depositato contestualmente all'AUA o con procedimento a parte in itinere, titolo edilizio abilitativo a costruire (domanda di PDC o deposito SCIA o CIL) né domanda per l'autorizzazione o comunicazioni all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95. Per tale motivazione e non rientrando l'opera nella fattispecie di cui all'art. 8 della L. 447/95, non risulta necessaria la documentazione di impatto acustico e/o di clima acustico, in quanto richiesta nella procedura di AUA nei casi previsti dal sopraccitato disposto normativo, a norma dell'art. 3, comma 1, lett. e) del D.P.R. 59/2013, e quindi non è previsto a norma di legge l'espressione di parere da parte del Comune.

Fatta salva la precisazione sopra riportata si esprime assenso alla prosecuzione dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico e non ritenendosi peraltro necessaria l'acquisizione di parere in materia da parte di Arpa, valutata la tipologia di attività.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Collecchio, lì 05/03/2019
Prot. n.° 1521 cat. 06.06

Spett.le

ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

P.le della Pace, 1

43121 Parma

aoopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: PARCO DEI BOSCHI DI CARREGA: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA IRETI SPA PER IL
DEPURATORE DI SALA BAGANZA IN COMUNE DI SALA BAGANZA: PARERE DI COMPETENZA**

Con la presente

in riferimento alla corrispondenza intercorsa con i tecnici della Ditta Ireti SPA, nelle quali si inviava la cartografia relativa al territorio del Parco Regionale dei Boschi di Carrega;

vista la Vs. lettera prot. 1071 del 20/02/19, di trasmissione delle integrazioni richieste con ns. istanza prot. 265 del 16/01/19;

vista la dichiarazione di IRETI nella quale si precisa che “non vi sono scolmatori posti all’interno del Parco regionale Boschi di Carrega”;

considerato inoltre che il depuratore in oggetto , come già evidenziato nella precedente comunicazione, è posto al di fuori del territorio del Parco;

si evidenzia che non esistono competenze di codesto in riferimento alla pratica in oggetto.

Cordiali saluti

f.to

IL RESPONSABILE D'AREA
Dott. Michele Zanelli

Rif. Prot. 76827 del 27/05/2020

Posta interna

Spett.le Arpae Parma
Servizio Autorizzazione Concessioni

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente Ireti S.p.A., per l'agglomerato di Sala Baganza (APR0027), sito nel Comune di Sala Baganza. Relazione tecnica matrice acqua.

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta di rilascio dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione di Sala Baganza, e le integrazioni, presentate in data 23/3/2020 con nota RT813-2020-P contenenti le schede aggiornate degli scolmatori; si comunica quanto segue.

L'area in cui è situato l'impianto di depurazione reflui urbani ricade in area di vulnerabilità a sensibilità elevata, all'interno della zona di deflusso di piena – ambito A2, in area protetta per il progetto di recupero e valorizzazione dei torrenti Parma e Baganza e nessuna interferenza con Rete Natura 2000.

Nel raggio di 200 m dall'impianto non vi sono pozzi o sorgenti di captazione di acqua destinati al consumo umano o all'industria alimentare.

La fognatura è in parte separata ed in parte unitaria a servizio dell'agglomerato di Maiatico e Sala Baganza.

L'impianto ha una capacità di 6770 AE con un carico nominale di circa 5440 AE ed è rappresentato da insediamenti civili 4837 AE fluttuanti pari a 362 AE ed insediamenti produttivi 241 AE.

L'impianto di trattamento è biologico a fanghi attivi ed è così composto:

- vasca di accumulo;
- sollevamento;
- grigliatura grossolana e fine costituita da un rotostaccio;
- disabbiatore e disoleatore;
- flottazione;
- pre-denitrificazione in ambiente anossico;
- ossidazione e nitrificazione a biomassa sospesa;
- sedimentazione finale;
- filtrazione;
- ispessimento statico;
- letti di essiccamento.

L'impianto è dotato di misuratore di portata sia in ingresso che in uscita, sono presenti sistemi di controllo in automatico di parametri.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC** aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Le acque depurate vengono inviate al corpo recettore denominato torrente Baganza, bacino torrente Parma.

La rete fognaria è dotata di 17 scaricatori di piena compreso il manufatto di testa impianto e di due impianti di sollevamento:

- SC SB86 posto in testa all'impianto di trattamento, destino dello scarico torrente Baganza, dotato di sistema per la gestione di raccolta acqua di prima pioggia, vasca con volumetria di 1800 m³. Riceve la portata massima idraulica dello scolmatore SC SB329;
- SC SB144 posto in via Mateotti, corpo recettore rio delle Valline. Riceve le portate idrauliche massime degli scolmatori SC SB217 e SC SB 51;
- SC SB152 posto in via Cortesi, destino dello scarico rio Manubiola. Riceve le portate idrauliche massime dello scolmatore SC SB144 e dell'impianto di sollevamento n° 66;
- SC SB217 posto in via Santi, destino dello scarico torrente rio delle Valline. Riceve le portate idrauliche massime dello scolmatori SC SB316;
- SC SB222 posto in via Roma, destino dello scarico rio Manubiola;
- SC SB265 posto in tra via Anime e via Gruzza, destino dello scarico rio delle Valline. Riceve le portate idrauliche massime degli scolmatori SC SB 43 e SC SB3181;
- SC SB268 posto in via Grandi, destino dello scarico rio Manubiola;
- SC SB316 posto in proprietà privata, destino dello scarico rio delle Valline. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB 265;
- SC SB318 posto in via Maiatico, destino dello scarico rio delle Valline. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB318;
- SC SB328 posto nelle vicinanze del depuratore, destino dello scarico torrente Baganza. Riceve le portate idrauliche massime degli scolmatori SC SB331, SC SB 152, SC SB268, SC SB222 e del pozzetto ripartitore n° 327;
- SC SB329 posto nelle vicinanze del depuratore, destino dello scarico torrente Baganza. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB328;
- SC SB331 posto in via Rosa Augusto, destino dello scarico torrente Baganza;
- SC SB 42 posto in località Maiatico in via Torretta, destino dello scarico rio delle Valline;
- SC SB 43 posto in via Anime, destino dello scarico rio delle Valline;
- SC SB 51 posto in via Zappati, destino dello scarico rio delle Valline. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB 59;
- SC SB 59 posto in via Zappati, destino dello scarico rio delle Valline;
- SC SB 66 posto in località Maiatico in via Valline, destino dello scarico torrente Baganza;. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB 59. Riceve la portata idraulica massima dello scolmatore SC SB 59.

Il quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di depurazione è di circa 2077,4 kg/anno di fango pompabile, CER 190805 smaltito presso l'impianto di depurazione Parma Ovest e di circa 5050 kg/anno CER 190801, smaltito presso il termovalorizzatore PAI.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime nulla osta favorevole all'istanza di autorizzazione allo scarico in acque superficiali presentata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3, Allegato 5 al D.lgs N° 152/2006 e smi (scarico in acque superficiali) ad eccezione dei parametri azoto ammoniacale e azoto totale a cui vengono applicati limiti più restrittivi 8 mg/l per N-NH₃ e N totale 15 mg/l;
- il monitoraggio dei parametri in entrata ed in uscita, gli autocontrolli ed i controlli da parte dell'Ente Gestore per Arpae dovranno rispettare le scadenze dettate dal Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane ed i dati di propria competenza inserite nel programma ARU;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico.
- l'allontanamento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006;
- dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva firmata dal responsabile tecnico e dal titolare dello scarico riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione dei fanghi o comunque residui prodotti dall'impianto di depurazione. Tale relazione annuale dovrà essere inviata annualmente ad Arpae.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Brunella Miano

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Pratica Sinadoc: 14756/18



**PROVINCIA
DI PARMA**

Pianificazione Territoriale - Trasporti -
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -
Sicurezza sul Lavoro

Pianificazione Territoriale – Sicurezza sul Lavoro
Coordinamento SUAP – Europa – Polizia Provinciale

Str.^{one} Martiri della Libertà, 15
43123 Parma
Tel. 0521 931756

protocollo@postacert.provincia.parma.it

p.o. Dott. Ing. Andrea Corradi

e-mail: a.corradi@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma,

Prot. n.

Spett. ARPAE SAC

*Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Parma*

aoopr@cert.arpa.emr.it

c.a. Responsabile dell'Unità AUA e
Autorizzazioni settoriali di Parma
Dott.ssa Stefania Galasso

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i. per l'impianto di depurazione dell'agglomerato di Sala Baganza in Comune di Sala Baganza.

Trasmissione parere.

In riferimento alla richiesta di parere per l'istanza in oggetto, pervenuta in data 27.05.2020 Prot. n. 11506, preso atto della documentazione tecnica, si rileva che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, allo stato attuale delle conoscenze acquisite, non ha evidenziato particolari profili di incompatibilità con i contenuti del P.T.C.P. vigente.

Per quanto sopra esposto, allo stato attuale delle conoscenze acquisite, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- Ing. Andrea Corradi -
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.